

**Regolamento
per l'assegnazione e l'utilizzo delle vetrinette collocate in via Mazzini**

Delibera Giunta Comunale n. 59 del 29/04/2003

Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area commerciale del Centro Storico in Argenta Capoluogo, primo stralcio, si sono realizzate n. 6 vetrinette destinate all'esposizione e promozione delle attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale.

La realizzazione del progetto è stata effettuata e concertata con le Associazioni di Categoria, con i Commercianti riuniti nel Comitato Argenta Futura ed ha avuto il contributo della Regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge Regionale n. 41/97.

In tale contesto l'Amministrazione comunale ha chiesto alle Associazioni di categoria di definire concordemente le regole per l'assegnazione delle citate vetrinette, la loro utilizzazione e la gestione delle stesse, favorendo il più possibile modalità di fruizione e di organizzazione semplificate, poco onerose sia per il Pubblico che per gli Operatori interessati.

Le Associazioni di Categoria hanno sollecitamente risposto alla proposta dell'Amministrazione presentando a mezzo di Confintesa un documento in data 5.7.2002, discusso in apposita riunione in data 15.7.2002.

In detta sede si sono definiti i criteri generali di assegnazione e gestione delle vetrinette, che l'Amministrazione ha vagliato alla luce delle proposte presentate concordate.

Durante questa fase operativa si è ritenuto opportuno concedere con delibera della Giunta comunale n. 159 del 27.08.2002 al Comitato Argenta Futura, per i motivi espressi in premessa, l'utilizzo delle vetrinette espositive di Via Mazzini per la loro fruizione da parte dei commercianti appartenenti al Comitato che sono stati interessati dai lavori di ristrutturazione finanziati in parte con il contributo regionale, per il mese di Settembre con l'occasione della Fiera di Argenta e fino al 30.09.2002;

In data 8.10.2002 si sono nuovamente riunite le parti per definire il testo del regolamento per consentire l'assegnazione delle vetrinette e la loro utilizzazione a coloro che ne fossero interessati, nel rispetto dei criteri definiti in accordo con le Associazioni di Categoria.

Le disposizioni organizzative sono le seguenti:

1) Le presenti disposizioni regolamentano le modalità di assegnazione ed utilizzo delle vetrinette di via Mazzini, secondo gli accordi assuntivi tra Amministrazione comunale e Associazioni di categoria.

2) L'Amministrazione comunale procederà, anche a mezzo di proprio gestore, all'assegnazione delle 6 vetrinette espositive collocate nel porticato di via Mazzini previa richiesta presentata dagli interessati sull'apposito modulo allegato al presente regolamento.

3) L'Amministrazione comunale pubblicherà un apposito avviso nel quale saranno definite le modalità di presentazione della domanda ed i requisiti richiesti.

La domanda dovrà essere presentata allo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune dagli interessati dal giorno successivo alla pubblicazione del bando e fino alla data di scadenza prevista.

Qualora le domande di assegnazione presentate fossero in numero inferiore alle vetrinette disponibili sarà ulteriormente consentita la presentazione delle istanze senza limiti temporali e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

4) Nel caso in cui fossero state presentate più domande rispetto al numero di vetrinette disponibili entro la data di chiusura del primo bando di assegnazione o in occasione di tutte le assegnazioni trimestrali successive alla prima si predisporrà una apposita graduatoria che tenga conto dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI:

Punteggio massimo attribuibile: punti 100 così suddivisi

Ponderazione parametri:

Settori imprenditoriali: massimo 40 punti così suddivisi:

imprese commerciali in sede fissa e su aree pubbliche: 40 punti

imprese dell'artigianato artistico: 35 punti

imprese dell'artigianato di servizio: 30 punti

pubblici esercizi (anche agriturismi) : 25 punti

imprese artigiane di produzione: 20 punti

altre imprese: 15 punti

Tipologie imprenditoriali: massimo 30 punti così suddivisi:

imprese femminili: 30 punti

imprese giovanili (fino a 36 anni): 25 punti

imprese con minori unità locali: 20 punti

Collocazione della sede aziendale: massimo 30 punti così suddivisi:

imprese con sede collocata in Argenta capoluogo, ma fuori dall'area inserita nel progetto di valorizzazione commerciale: 30 punti

imprese con sede nelle frazioni: 25 punti

imprese con sede in Argenta Capoluogo nell'ambito dell'area del progetto di valorizzazione commerciale: 20 punti

Sono considerate, ai fini di quanto previsto dalla precedente lettera C), anche le imprese aventi sede al di fuori del territorio comunale, ma con unità locali presenti nel medesimo territorio, ovvero, per gli esercenti il commercio su aree pubbliche, le imprese che abbiano almeno una concessione

Esclusivamente in sede di prima assegnazione, ed in via derogatoria rispetto ai criteri sopradescritti, sarà comunque data priorità alle richieste che presentate dagli esercenti il commercio i cui locali siano situati nel medesimo porticato ove sono installate le vetrinette, purchè pervenute nei termini previsti dal bando

A parità di punteggio verrà data priorità ad imprese giovani per vita aziendale e successivamente per età dell'imprenditore.

La attribuzione del punteggio e la conseguente graduatoria, qualora sia necessaria ai sensi del 1° capoverso del presente art. 4, sarà effettuata da una Commissione composta da un tecnico del Servizio Sportello Unico e da 3 membri indicati da CONFINTESA.

Saranno ammesse all'assegnazione, in via residuale, anche aziende aventi sede al di fuori del territorio comunale purchè non rientranti nella tipologie di cui al secondo capoverso del presente articolo solo nel caso in cui non siano state presentate domande sufficienti rispetto al numero delle vetrinette disponibili e solo per merceologie non concorrenziali rispetto a quelle esitate nelle altre vetrinette e nei negozi situati nel medesimo porticato.

Successivamente alla prima fase di pubblicazione del bando, sarà sempre possibile presentare domande di assegnazione che verranno verificate ed inserite nella graduatoria ai sensi del successivo articolo 5.

L'Amministrazione potrà procedere a ridefinire l'utilizzo delle vetrinette, consentendone una fruizione anche parzializzata (è possibile una suddivisione in due porzioni di ciascuna vetrinetta) e quindi raddoppiata nel numero, nel caso in cui si presentassero domande in cospicuo esubero rispetto alla attuale disponibilità di vetrinette. Tale diverso utilizzo sarà previamente concertato con le Associazioni da Categoria che hanno partecipato alla elaborazione del presente regolamento.

5) L'assegnazione della vetrinetta darà diritto all'utilizzo della stessa per un periodo di mesi 3 decorrente dalla data di assegnazione.

Quindici giorni prima della scadenza trimestrale di assegnazione la Commissione procederà alla verifica delle domande giacenti ed alla predisposizione della nuova graduatoria per l'ulteriore assegnazione.

Nel caso di assegnazioni successive alla prima, qualora le domande di assegnazione presentate e/o giacenti fossero in numero uguale o inferiore alle vetrinette disponibili, le vetrinette stese verranno assegnate d'ufficio tenendo conto esclusivamente della data di ricevimento delle stesse al Protocollo del Comune. Non sono di norma ammesse più di una assegnazione trimestrale delle vetrinette al medesimo richiedente nel corso dell'anno, salvo il caso in cui vi siano domande presentate o giacenti in numero inferiore alle vetrinette disponibili.

6) L'Assegnatario delle vetrinette dovrà utilizzare le stesse per promuovere la merce, i prodotti ed i servizi offerti dalla propria azienda.

Agli Assegnatari spetta la cura e la pulizia dei prodotti e materiali esposti in vetrina, e la loro manutenzione in adeguato stato di decoro.

Nel caso in cui la vetrinetta fosse lasciata in stato di degrado l'Amministrazione, anche tramite il proprio gestore, si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'assegnazione previa contestazione formale da inviarsi con un preavviso di almeno 15 giorni.

Nelle vetrinette non potranno essere comunque esposti, in conformità a quanto previsto dalla delibera della giunta comunale n. 224 del 18.5.1999, i seguenti prodotti e tipologie merceologiche:

Cose usate e materiali di recupero (intendendosi esclusi dal divieto i beni di modernariato e similari aventi pregio e valore);

Materiali da costruzione e legnami (intendendosi esclusi dal divieto i materiali edili da arredamento e gli accessori);

Sexi shop e similari;

Armi ed oggetti contundenti e similari.

7) L'Assegnatario dovrà corrispondere per tutto il periodo di vigenza dell'assegnazione una tariffa determinata dall'Amministrazione comunale quale corrispettivo per la copertura delle spese di gestione.

8) Le spese di illuminazione delle vetrinette sono poste a carico dell'Amministrazione comunale, come peraltro tutti gli oneri per l'assicurazione delle stesse verso furto, incendio, atti di vandalismo e danni verso cose o persone sono posti a carico dell'Amministrazione. Nel caso in cui, per cause a lui non imputabili, l'assegnatario non potesse utilizzare la vetrinetta per un periodo superiore alla settimana avrà diritto ad un rimborso equivalente alla proporzione tra il corrispettivo trimestrale pagato ed i giorni effettivi di mancato utilizzo.

9) Il presente atto decorre a far tempo dal 01.11.2002.